Tamponi in zona industriale, chiesta la proroga del presidio Usca-I per i tamponi rapidi

Il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, ha scritto alla Direzione provinciale dell'Asp e all'Assessorato regionale alla Salute per chiedere che il presidio sanitario USca-I (Unità Speciale di Continuità Assistenziale Industriale)venga prorogato al 30 giugno. Questo per consentire a tutti i lavoratori della zona industriale di fruire del servizio di tamponi rapidi al fine di monitorare e contenere la diffusione epidemiologica da Covid-19. Il presidio si trova all'interno del dopolavoro Isab-Lukoil di viale Garrone.

Ad oggi, sono stati effettuati circa 300 tamponi antigenici e 40 tamponi molecolari fra i lavoratori, cosi come rilevato dal Comitato Tecnico Salute di Confindustria Siracusa, che coordina l'attività.

La convenzione prevede la data terminale del presidio al 31 gennaio, originariamente coincidente con la fine della "fermata di manutenzione" di Isab-Lukoil.

"La disponibilità dimostrata dall'Assessore Razza e dal Direttore generale dell'Asp Ficara – dice Diego Bivona – in occasione della visita fatta al presidio a dicembre insieme all'onorevole Prestigiacomo, ci fa ben sperare che l'attività della USCAI possa proseguire per tutti i lavoratori delle aziende della zona industriale fino al 30 giugno".

Un presidio strategico, spiegano da Confindustria. "Importate che tale preziosa attività continui ad assicurare assistenza e monitoraggio ai lavoratori e che possa inoltre l'USCAI, grazie al qualificato apporto dei medici dell'ASP, essere utilizzato per la somministrazione dei vaccini anti Covid-19".

Siracusa. Tornano di moda gli orti sociali, tutti assegnati i lotti. "Eviteremo l'incuria"

Con gli 8 orti sociali assegnati questa mattina, tornano ad essere tutte occupate le 140 “caselle” a disposizione del Comune di Siracusa. Nel terreno di viale Scala Greca sono stati ricavati piccoli lotti di terreno, affidati ai cittadini che ne hanno fatto richiesta nei modi previsti, su cui possono coltivare per il proprio diletto o consumo verdure, ortaggi ed essenze.

Dopo una fase di oblio, l’aggiudicazione odierna certifica il pieno ritorno in attività degli orti urbani. Per evitare di tornare ad un passato recente di incuria ed abbandoni, il Comune promette controlli ciclici per verificare lo stato dei singoli orti. Gli assegnatari di quelli in evidente abbandono potrebbero persino vedersi recapitare una secca revoca.

Rimane una nota dolente: la parte di terreno di proprietà della ex Provincia Regionale è in evidente abbandono. “Abbiamo chiesto all’ente di procedere alla pulizia o magari di affidare a noi la gestione anche di quel lotto intercluso, in modo da poter ampliare peraltro il numero di orti urbani disponibili”, spiega l’assessore Cosimo Burti. “Purtroppo le nostre richieste non hanno ricevuto risposta”.

Siracusa. Auto prende fuoco mentre è in marcia: è accaduto a Santa Teresa Longarini

Un’auto ha preso fuoco questa mattina mentre si trovava in marcia lungo la Statale 115. Il fumo ed i primi segnali di incendio hanno subito invitato chi era alla guida a fermare la corsa ed allontanarsi. Allertati, sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco che hanno provveduto a domare le fiamme con l’auto ferma sulla carreggiata. Le operazioni di spegnimento e le successive fasi di rimozione del mezzo hanno causato un forte rallentamento del traffico in direzione Siracusa. I fatti sono accaduti attorno alle 8 di questa mattina, all’altezza del passaggio a livello di Santa Teresa di Longarini.

Un mega centro-congressi per Siracusa? Noi Albergatori dice no, "si apra il Verga"

“Non è certo la giusta soluzione quella di realizzare il nuovo centro congressi a Siracusa di spropositate dimensioni”. Giuseppe Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa, non usa troppi giri di parole per esprimere tutto il proprio disappunto nei confronti di un’idea che sarebbe stata ripresa in occasione di un confronto tra il presidente della Camera di Commercio Siracusa-Ragusa-Catania, Pietro Agen, e un gruppo di

imprenditori.
“E’ impensabile l’idea di una struttura così grande in una città come Siracusa che non avrebbe nemmeno i posti letto per accogliere il numero di ospiti attirati da un centro congressi simile. Non solo. La città più in generale non ha i numeri, e forse nemmeno la vocazione, per appuntamenti simili. Quello a cui guarda Siracusa è infatti un turismo lento di qualità, misurato alla potenzialità della città, della stessa Ortigia, incapace di accogliere grossi numeri. Non siamo a Rimini o Riccione”.
Il presidente di Noi albergatori Siracusa chiede di mettere in funzione prima possibile il Verga, “un contenitore già esistente che potrebbe per esempio essere affidato a chi nella nostra città ha già un’ampia e consolidata esperienza nell’organizzazione e nella gestione nel settore congressuale”.

Personale precario dell'Asp di Siracusa, proseguono le stabilizzazioni: nuovi assunti

Prosegue la procedura di stabilizzazione del personale sanitario precario dell’Asp di Siracusa, secondo le determinazioni contenute nel bando scaduto il 12 dicembre scorso. Stanno, intanto, entrando in servizio altre figure professionali, a completamento di procedure concorsuali.
Dopo le 30 unità della scorsa settimana, l’Azienda Sanitaria ha proceduto ad immettere in ruolo altri 2 dirigenti medici di medicina interna, 2 neurologi e 1 dirigente medico di cure

palliative. Inoltre, a completamento di procedure concorsuali, sono stati assunti 1 dirigente medico di malattie infettive e 2 dirigenti medici di anatomia patologica, già in servizio a tempo determinato, nonché un cardiologo a scorrimento di una graduatoria esistente.
“L’Azienda sta anche procedendo all’effettuazione dei colloqui e all’approvazione degli atti dei primi dei concorsi avviati per la nomina dei direttori di Strutture complesse”, fa sapere il dg dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.

Siracusa. "Cimitero nel degrado, che fine hanno fatto i soldi del rinnovo loculi?", affondo di Vinciullo

“Il cimitero versa in un pessimo stato, tra calcinacci caduti, pensiline in degrado, pilastri in sofferenza, che mettono a rischio l’incolumità dei cittadini”. Duro l’affondo di Vincenzo Vinciullo, Angelo D’Alessandro e Vincenzo Salerno, che chiedono “che fine abbiano fatto gli oltre 1,6 milioni di euro pagati dai cittadini siracusani, in preda alla paura, per il rinnovo non previsto delle concessioni dei loculi. Un luogo come questo -aggiungono- dovrebbe brillare, perchè ospita i nostri cari defunti. L’amministrazione comunale, invece, reste indifferente, lasciando sbigottiti i cittadini che vanno a far visita ai propri familiari”. Vinciullo, Salerno e D’Angelo ricordano che “Il Comune ha fatto cassa con il rinnovo dei loculi, acquistati con grandi sacrifici dalle famiglie siracusane. Incassi che – chiedono- occorrerebbe capire come sono stati spesi. Attendiamo una risposta-concludono- che, al

solito, non ci sarà”.

Siracusa. Parco Agorà a Fontane Bianche, via ai lavori: sarà un giardino pubblico

Sono partiti i lavori di realizzazione del Parco Agorà di Fontane Bianche. Diventerà una piazza, secondo il progetto che ha ottenuto il finanziamento del Comune nell’ambito del bando per la democrazia partecipata. Ieri, ruspe al lavoro. In quell’area, che ospita in estate il mercato del contadino, saranno piantumati alberi. I residenti della zona, rappresentati dall’associazione Io Amo Fontane Bianche lavorano da tempo a questa iniziativa. Dopo avere partecipato al bando avevano anche annunciato l’intenzione di portare a termine il progetto anche con mezzi propri ed eventuali sponsorizzazioni nel caso in cui l’idea non fosse risultata vincente. I progetti vincitori, per uno stanziamento complessivo di 68 mila euro, sono stati quattro. Oltre al parco Agorà, anche il Portale della disabilità; Farmacia letteraria; Il muro del genio. Il parco di Fontane Bianche sarà attrezzato di panchine, camminamenti, giochi per i bambini.

Augusta. Case a un euro, presto il bando. Di Mare: "Si parte dal centro storico"

Case a un euro ad Augusta. E’ l’iniziativa che il Comune ha deciso di avviare, sulla scorta di quanto accaduto in altri comuni italiani. La giunta, retta dal sindaco Giuseppe Di Mare ha dato il “via libera” alla delibera a inizio settimana e in meno di 24 ore cinque proprietari hanno già contattato l’amministrazione comunale perchè intenzionati a cedere il proprio immobile, che Palazzo San Biagio assegnerà, successivamente, al costo simbolico di un euro, attraverso un bando che sarà predisposto, con la successiva graduatoria da stilare per gli assegnatari. “E’ un progetto ambizioso- racconta il sindaco- che mira alla riqualificazione del centro storico e di tutte le frazioni, alla messa in sicurezza di molte abitazioni abbandonate, fatiscenti e pertanto pericolose .Le case dovranno essere riqualificate. La misura riguarda tutto il territorio cittadino. Nei prossimi giorni procederemo con una mappatura delle abitazioni abbandonati e in pessime condizioni. Inizieremo dal centro storico, ma non riguarderà l’intera porzione del nostro territorio”.

Siracusa. Inda, il mito nel teatro di Luca Ronconi: incontro in diretta Facebook

Il mito nel teatro di Luca Ronconi – Siracusa 2002 sarà il tema del nuovo incontro inserito nel ciclo “Antichi pensieri”.

Il confronto, venerdì 29 gennaio alle 18, in diretta sulla pagina Facebook della Fondazione Inda, ci farà entrare nel mondo del grande regista attraverso la tragedia e la commedia antica. La stagione 2002 al Teatro Greco, con Le Baccanti, Prometeo Incatenato e Le Rane, rappresentò una nuova tappa del viaggio di Ronconi nel teatro antico, che vanta episodi importanti, dall'Orestea di Belgrado alle Baccanti di Prato, da Fedra a Medea, da Uccelli all'Odissea.
L'incontro sarà introdotto e moderato dal sovrintendente della Fondazione Inda Antonio Calbi e sono previsti gli interventi di: Roberta Carlotto – già direttrice di Radio Tre e da sempre complice e collaboratrice di Ronconi, erede del lascito artistico di questo maestro della regia del Novecento, responsabile del Centro Teatrale Santa Cristina, in Umbria, sede di prestigiose summer school per attrici e attori, registi e drammaturghi;
Margherita Palli – fra le grandi scenografe per il teatro e l'opera lirica europee, che proprio per Ronconi ha inventato spazi drammaturgici e estetici di grande bellezza e sempre sorprendenti; per la trilogia di Siracusa, creò la scultura ciclopica per il Prometeo. Manuel Giliberti – architetto e regista, da sempre testimone attivo delle stagioni dell'Inda, già vicepresidente della Fondazione.

Coronavirus, il bollettino: 996 nuovi positivi in Sicilia, +97 in provincia di

Siracusa

Sono 996 i nuovi positivi al Covid19 in Sicilia nelle ultime 24 ore, a fronte di 29.270 tamponi processati. L’incidenza scende al 3,4% e la regione resta anche oggi sesta in Italia per contagi. Diminuiscono i ricoveri per coronavirus negli ospedali siciliani (-11) mentre lieve aumento per gli ingressi in terapia intensiva (+3). I guariti sono 1.407. Registrati anche altri 38 decessi.
In provincia di Siracusa sono 97 i nuovi casi di coronavirus rilevati nelle ultime 24 ore. Di questi, 4 nel capoluogo dove fa discutere il caso del comprensivo Chindemi, con 7 positivi tra studenti, docenti e collaboratori.
Nelle altre province, questi i casi: Palermo 270, Catania 230, Messina 192, Trapani 87, Caltanissetta 52, Agrigento 36, Enna 17, Ragusa 15. I dati sono contenuti nel bollettino del Ministero della Salute.